

# Mezzogiorno di fuoco sulle denunce anonime

SESSANO DEL MOLISE — «Perché il sindaco di Sessano del Molise vuole sottrarsi al confronto con i cittadini?». E' questa la domanda indiretta che "Impegno e Solidarietà", gruppo di minoranza al comune, pone al primo cittadino, Corrado Altieri, attraverso una nota che denuncia l'ora scelta per convocare l'assemblea, le 12.00 del 20 ottobre prossimo, e discutere di un argomento «molto sentito da tutti i cittadini». Unico punto all'odg, infatti è «il fenomeno degli esposti anonimi inviati in Procura, in Comune e ai Carabinieri tre anni fa». Nei giorni scorsi il capogruppo di "Impegno e Solidarietà", Giuseppe D'Ippolito, ha anche spiegato il motivo per cui si discute di fatti accaduti un po' di tempo fa. «Qual-

cuno degli estensori degli esposti anonimi – ha riferito D'Ippolito – da poco ha deciso di farsi avanti spiegando anche le ragioni». Che possono essere così sintetizzate l'intenzione di rendere l'aria irrespirabile insinuando sospetti e ponendo il sindaco, all'epoca lo stesso D'Ippolito, in cattiva luce con i cittadini. Con gli esposti, per lo più, si denunciavano abusi edilizi commessi dagli abitanti di Sessano. Nella nota diffusa da "Impegno e Solidarietà" si legge «il sindaco per la prima volta nella storia di Sessano, ha deciso di convocare il consiglio in un'ora assolutamente inadatta. A mezzogiorno i cittadini sono tutti impegnati nel loro lavoro quotidiano. Il sindaco continua così ad ignorare il principio demo-

cratico della partecipazione dei cittadini. Quello delle denunce anonime è un argomento sul quale occorre fare chiarezza alla presenza della più ampia rappresentanza del popolo. Il sindaco, invece, ha ignorato questo diritto. Si vuole, forse, in questo modo che tutto rimanga coperto e che il dubbio continui a serpeggiare in ognuno di noi?». E ancora «nonostante l'ora del tutto sbagliata, (o forse sbagliata di proposito) il gruppo Impegno e Solidarietà invita tutti i cittadini di Sessano a partecipare alla riunione».

M.S.

